



TORINO
CNA PIEMONTE
PARTECIPA
AGLI STATI
GENERALI
SICUREZZA LAVORO

Servizio a pagina 5

NOVARA
AD ARONA
INCONTRO TRA
L'AMMINISTRAZIONE
E IL NUOVO
DIRETTIVO ASCOM

Usellini a pagina 9

CUNEO
IL CONSIGLIO
PROVINCIALE
APPROVA IL
DIMENSIONAMENTO
SCOLASTICO

Servizio a pagina 7

GENOVA
CORSE TAGLIATE
E DIFFICOLTÀ
PER IL TRASPORTO
PUBBLICO
EXTRAURBANO

Magni a pagina 11



il Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 250

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

CANDIDATURA MONCALIERI PER LA CULTURA

La città alle porte di Torino si propone come «Capitale Italiana della Cultura» per il 2028, con un dossier strategico che racconta la visione di un centro urbano che punta sulla rigenerazione culturale del territorio

COSTA AZZURRA

«Chokolashow»,
festa a Monte Carlo

Servizio a pagina 14

ASTI

Sospeso ristorante per
carenze igienico-sanitarie

Servizio a pagina 10

■ Presentato ufficialmente il Dossier 'Moncalieri 2028. La periferia al centro', progetto di candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028.

Un documento che racconta la visione di una città che ha scelto di fare della rigenerazione culturale dei margini urbani il proprio



orizzonte di sviluppo, capace di tenere insieme produzione, educazione e cittadinanza attiva. Non un 'grande evento', ma un cantiere aperto, un percorso di lungo periodo in cui la comunità si riconosce e si rinnova.

Marchisio a pagina 3

Intelligenza artificiale

A Genova il polo di eccellenza per l'IA

Nasce Fusion AI Labs, che accoglierà 130 ricercatori e professionisti



LA PRESENTAZIONE A Villa Quartara

Genova si prepara a scrivere una nuova pagina nella storia dell'innovazione digitale europea con Fusion AI Labs. Il polo d'eccellenza per l'intelligenza artificiale entro il 2028 accoglierà almeno 130 ricercatori e professionisti. Fusion AI Labs, presentato ieri a Genova, a Villa Quartara, nasce per colmare il divario tra la ricerca accademica e l'applicazione industriale dell'intelligenza artificiale. Promuove una ricerca applicata che parte da tecnologie già mature, testandone l'impatto in contesti reali. L'obiettivo è permettere alle aziende di sperimentare, comprendere e adottare l'AI in modo sicuro e sostenibile. (...)

Segue a pagina 11

ANTEPRIMA NAZIONALE A TORINO

Al Mao la mostra dell'artista giapponese Chiharu Shiota

Loredana Polito

■ Il Mao - Museo d'Arte Orientale di Torino presenta la mostra 'Chiharu Shiota: The Soul Trembles', a cura di Mami Kataoka, direttrice del Mori Art Museum, che ne ha concepito il progetto originale, e Davide Quadrio, direttore del Mao, con l'assistenza curatoriale di Anna Musini e Francesca Filisetti.

La grande mostra monografica dedicata all'artista giapponese arriva a Torino in anteprima nazionale - e per la prima volta in assoluto in un museo di arte asiatica - dopo essere stata ospitata in prestigiose istituzioni internazionali, tra cui il Grand Palais di Parigi, il Busan Mu-

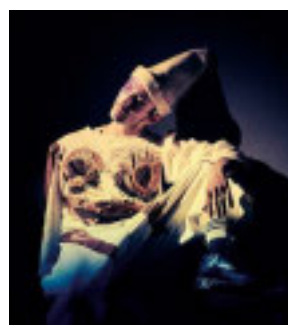


seum of Art, il Long Museum West Bund di Shanghai, la Queensland Art Gallery di Brisbane e lo Shenzhen Art Museum.

Si tratta di un progetto di grande potenza espressiva, che ripercorre l'intera produzione di Shiota attraverso disegni, fotografie, sculture e alcune delle sue più celebri installazioni ambientali.

ALLA REGGIA

Circo e musica venerdì a Venaria



Felicia Bello

La compagnia blucinQue, diretta da Caterina Mochi Sismondi, presenta venerdì prossimo alla Cappella di Sant'Uberto della Reggia di Venaria la creazione 'Why', un'opera intensa e visivamente potente che intreccia teatro danza, circo contemporaneo e musica dal vivo in un'unica esperienza immersiva.

Dopo il successo internazionale al Festival Time di Digione (Francia) e al Cupula Village Circus Festival di Arcozelo (Portogallo), Why arriva in Piemonte per una serata speciale che unisce arte, musica e convivialità in uno dei luoghi più affascinanti del patrimonio barocco. L'evento si apre alle ore 19.30 con un aperitivo, per poi proseguire alle 21:00 con la performance.

■ Quando si parla di politicamente corretto e di "wokismo" si pensa all'America, dove questi fenomeni hanno innescato uno scontro aspro tra governo federale e atenei (e non solo). Da notare, tuttavia, che il Regno Unito sta superando gli Usa da questo punto di vista, anche se i laburisti di Starmer si sforzano di combattere l'immigrazione clandestina. Basti citare la vicenda di Simon Pearson, docente di inglese per stranieri presso il Preston College nel Lancashire. Pearson è stato licenziato in tronco alcuni mesi fa per aver postato sui social un commento contrario alla condanna a 31 mesi di carcere inflitto a Lucy Connolly, che aveva so-

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*

Ultime follie inglesi

stenuto l'origine razziale dell'assassinio di tre bambine inglesi a Southport lo scorso 29 luglio. Vi furono incidenti nell'intero Paese, poiché l'autore della strage, Axel Rudakubana, di origini ruandesi, è sospettato di essere legato ad Al Qaida. In realtà Pearson si è limitato a notare che, a suo avviso, la pena inflitta alla Connolly era eccessiva, ma

ciò non è bastato a bloccare il licenziamento, e gli attacchi ricevuti da parecchi colleghi musulmani hanno aumentato la rabbia dei cittadini. Come se non bastasse, ora si apprende che i dipendenti dell'agenzia delle entrate inglese sono obbligati a frequentare corsi incentrati sul tema "la colpa di essere britannici". Nel suddetto corso si



insiste sul peso emotivo della storia coloniale inglese, e si sottolinea che ora il Paese è tutto proiettato a sostenere un costante impegno per l'inclusione e la diversità. Non occorre essere ammiratori di Rudyard Kipling per capire che si tratta dell'ennesimo tentativo di cancellare la storia passata. E, non a caso, molti cittadini "british" intervistati hanno detto di non voler vivere in un Regno Unito di questo tipo. Naturalmente i conservatori stanno cavalcando l'onda, ma ad avvantaggiarsene sarà soprattutto Nigel Farage.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Elena Marchisio

■ È stato presentato ufficialmente il Dossier ‘Moncalieri 2028. La periferia al centro’, il progetto di candidatura a Capitale Italiana della Cultura per il 2028.

Un documento che racconta la visione di una città che ha scelto di fare della rigenerazione culturale dei margini urbani il proprio orizzonte di sviluppo, capace di tenere insieme produzione, educazione e cittadinanza attiva. Non un ‘grande evento’, ma un cantiere aperto, un percorso di lungo periodo in cui la comunità si riconosce e si rinnova. La città si presenta forte di una doppia identità. Da un lato il passato illustre: il Castello sabauda patrimonio Unesco, le Fonderie Limone rinascimentate a polo di produzione e ospitalità creativa, un tessuto di istituzioni e imprese culturali che dialoga con Torino e con l’area metropolitana. Dall’altro un presente che ha imparato a mettere al centro quartieri, frazioni, borgate e spazi di confine, intesi non come “estremi” ma come riserve di possibilità. La candidatura nasce esattamente su questa soglia: dove finisce la retorica della periferia e comincia il progetto condiviso.

La strada verso il dossier non è spuntata dal nulla. Dal 2022 Moncalieri ha avviato un lavoro di city branding per dare una voce riconoscibile alla città, ma soprattutto per dotarsi di uno strumento di progettazione, sotto un cappello che porta il nome di “Visit Moncalieri”: un invito rivolto non solo ai visitatori, ma anche alla comunità residente e al territorio circostante.

Il brand, in questo senso, ha funzionato come una chiave inglese, sviluppando un nuovo dialogo tra uffici, associazioni, scuole, operatori culturali, commercianti.

Su questa base si è quindi

LE PERIFERIE AL CENTRO

Moncalieri si candida a Capitale Italiana della Cultura nel 2028

Presentato il dossier che racconta la visione di una città che vuole puntare su rigenerazione culturale

innestato, dal 2024, il cantiere della candidatura: mappe dei luoghi e delle pratiche, tavoli di ascolto con comunità e soggetti del terzo settore, incontri con il sistema educativo e con il mondo produttivo, una stagione di progetti pilota che ha sperimentato format diffusi (dal centro storico alle borgate), verificando accessibilità, sostenibilità e impatto. La scrittura del dossier è arrivata dopo – non prima – ed è stata la traduzione in obiettivi, azioni e governance di ciò che il territorio aveva già messo in moto. Il documento, consegnato il 25 settembre 2025, racconta una città che ha scelto la continuità: non un ‘grande evento’ calato dall’alto ma un calendario evolutivo dove festival, rassegne, residenze artistiche, pratiche di cittadinanza attiva e valorizzazione del commercio di prossimità dialogano tra loro. È stato dato spazio alla dimensione educativa, alla produzione (non solo alla programmazione) e alla cura dei beni comuni, con i Patti di collaborazione come strumento per responsabilizzare chi vive i quartieri. Anche dati come affluenze, partecipazione, accessi e indotto sono entrati nel racconto come bussola di monitoraggio, perché la cultura conti anche quando si misura.

La candidatura organizza le proprie energie in cinque aree strategiche, concepite come cerchi concentrici.



Ogni area è necessaria alle altre, e tutte sono convergenti verso l’obiettivo comune di dimostrare che la periferia può davvero fare centro: Design e Trasformazione; Rigenerazione urbana e dei Beni Comuni; Inclusione e Parità di genere; Cultura e Innovazione sociale.

Questa architettura concentrata consente così alla città di Moncalieri di operare su livelli diversi ma integrati, generando un effetto moltiplicatore che fa della città un laboratorio di creatività diffusa, coesione sociale e rigenerazione culturale.

La candidatura di Moncalieri a Capitale Italiana della Cultura 2028 è un passo naturale di un percorso che è già

avviato. Negli ultimi anni la città ha investito in progetti di rigenerazione urbana e culturale che hanno restituito spazi, risorse e opportunità alle persone. Dalle Fonderie Limone (oggi polo di produzione e ospitalità creativa) al Castello Reale, patrimonio Unesco e cuore del sistema culturale, fino alle borgate e ai quartieri che hanno ritrovato centralità grazie a festival diffusi, patti di collaborazione e percorsi di cittadinanza attiva.

«Moncalieri ha scelto di candidarsi perché ha imparato che la cultura può cambiare davvero la geografia di una città» dichiara Paolo Montagna, Sindaco di Moncalieri.

«Abbiamo costruito un

modello che mette insieme il centro e i margini, le istituzioni e le persone, la memoria e l’innovazione. Questa candidatura è la tappa di un percorso collettivo, un invito a guardare ai nostri luoghi con occhi nuovi».

Nel 2028 Moncalieri celebrerà anche gli 800 anni dalla fondazione, avvenuta nel 1228 quando un gruppo di abitanti trovò rifugio sulla collina per difendersi da incursioni ostili. Da borgo di confine a città metropolitana, Moncalieri ha costruito nei secoli una vocazione al dialogo e alla trasformazione: il ponte sul Po, che per secoli fu l’unico accesso a Torino per chi proveniva da sud, è diventato nel tempo una metafora

della sua identità, quella di una comunità che unisce e attraversa.

L’area metropolitana torinese sta ripensando il proprio modello culturale dopo anni di innovazioni e crisi; la città di Moncalieri in questo contesto porta in dote una dimensione ‘ponte’: sufficientemente grande per incidere, sufficientemente prossima per sperimentare.

Il Dossier non è solo un progetto, ma la sintesi di una pratica già in corso.

Dal 2024 Moncalieri ha sperimentato nuovi format diffusi - festival, residenze artistiche, laboratori, percorsi formativi e progetti di rigenerazione - che hanno unito produzione culturale e partecipazione civica. Le esperienze avviate hanno mostrato che la cultura può diventare motore di sviluppo economico, sociale e territoriale, creando occupazione qualificata, valorizzando i saperi artigiani e favorendo nuove alleanze tra pubblico e privato. Il 2028 per Moncalieri non è un traguardo ma un orizzonte: un’occasione per consolidare politiche, coordinare risorse e offrire alla città un’identità culturale riconoscibile e condivisa. La candidatura - si legge nel dossier di candidatura - rappresenta quindi un patto che la città intende rinnovare, con o senza titolo, perché la credibilità di una candidatura si misura nella sua capacità di migliorare la vita delle persone.

«La leva è la rigenerazione culturale delle periferie, intese non come estremi, ma come soglie porose tra funzioni, generazioni e comunità» ha aggiunto Antonella Parigi, Assessora alla Cultura. «Demarginalizzare significa rendere la cultura accessibile e generativa, creare spazi di scambio dove la vita quotidiana incontra l’arte, l’impresa, la scuola, il volontariato. Moncalieri è pronta a diventare un laboratorio nazionale di questa nuova idea di capitale».

La candidatura di Moncalieri a Capitale Italiana della Cultura per il 2028 è dunque un vero e proprio progetto corale, che nasce dall’amore per la città e dalla convinzione che i margini possano diventare il centro rinnovato e ritrovato di una nuova geografia culturale italiana.

INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Via libera al progetto per creare una Hydrogen Valley in Piemonte

Si tratta di 10 milioni di euro del Pnrr per riconvertire le aree industriali

Felicia Bello

■ Su proposta dell’assessore all’Ambiente, Energia e Innovazione Matteo Marnati, la Giunta regionale ha approvato il Progetto Bandiera ‘Hydrogen Valley’, un’iniziativa strategica per la transizione ecologica del Piemonte che prevede la riqualificazione delle aree industriali dismesse e la realizzazione di impianti per la produzione di idrogeno da fonti rinnovabili.

Grazie ai fondi del Pnrr, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, saranno finanziati impianti di produzione di idrogeno rinnovabile, stazioni di rifornimento e progetti di ricerca e innovazione. Il Progetto Bandiera ‘Hydrogen Valley’ con una dotazione di dieci milioni di euro, è finalizzato alla sostituzione dei combustibili fossili con idrogeno verde.

Una consultazione pubblica ha raccolto 37 contributi da parte di stakeholder territoriali, con-



fermando un forte interesse per l’idrogeno nei settori industriali energivori, del trasporto pubblico locale e della logistica. Le agevolazioni, sotto forma di contributo a fondo perduto, saranno destinate a imprese di ogni dimensione, singole o in partenariato con organismi di

ricerca e Pubbliche Amministrazioni, per progetti coerenti con la domanda territoriale di idrogeno. Gli interventi dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda e conclusi entro 36 mesi dal provvedimento di concessione. La gestione è affidata al Settore Sviluppo

Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte.

«Con l’approvazione della scheda tecnica di misura Progetto Bandiera Hydrogen Valley - dichiara l’assessore regionale Marnati - il Piemonte consolida la propria posizione di avanguardia nella transizione energetica, promuovendo un modello industriale sostenibile e competitivo, fondato sull’innovazione e sulle energie pulite. Favorire investimenti considerevoli per produrre e distribuire l’idrogeno, è un passo fondamentale nel rispetto ambientale del nostro pianeta».

Il progetto, nel quadro del Pnrr, fa parte della Missione 2 ‘Rivoluzione verde e transizione ecologica’, componente 2 ‘Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile’.

Con il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze varato il 6 agosto 2021 vennero

stanziati 500 milioni di euro per l’investimento 3.1 ‘Produzione in aree industriali dismesse’, destinato a promuovere la nascita delle hydrogen valleys in tutta Italia. A seguito del protocollo d’intesa del 13 aprile 2022 tra il Ministero per gli Affari regionali e l’allora Ministero della Transizione ecologica (oggi Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica), il Piemonte confermò la propria candidatura il 22 aprile 2022, con l’obiettivo di diventare una delle regioni italiane di riferimento nella produzione e nell’utilizzo dell’idrogeno verde.

La misura, definita dal decreto n. 235/2024, assegnò 10 milioni di euro alla Regione Piemonte per la realizzazione dei progetti bandiera e la definizione delle modalità attuative tramite avviso pubblico.

Con una delibera del primo luglio 2022, infine, la Regione approvò la Strategia regionale per l’Idrogeno e istituì il Team Idrogeno, organismo dedicato alla governance del settore.

La strategia promuove la decarbonizzazione energetica e industriale, valorizza le competenze del territorio e favorisce investimenti per la creazione di un sistema integrato di produzione, distribuzione e utilizzo dell’idrogeno.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



- FINALE LIGURE -

LIDO RESORT



*...la meraviglia del mare in
autunno tra natura
sport e relax*

RESIDENCE FRONTE MARE



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.

I NOSTRI SERVIZI



Appartamenti

Ampi Appartamenti **monocali e bilocali dotati di tutti i comfort**
Reception 24/24, **Wi-Fi gratuita**



Formula Residence

Soggiorno in appartamenti dotati di angolo cottura accessoriato, Wi-Fi gratuita, TV, biancheria completa, bagno privato con doccia.



Noleggio biciclette - Bike room

Citybike a disposizione gratuitamente.
Bike room videosorvegliata dedicata al deposito delle bici private.



Terrazza panoramica

Al **piano attico terrazza solarium** e **sala soggiorno** panoramiche.



HALLOWEEN

**SCOPRI LA PROMO
SUL NOSTRO SITO WEB
CON PARCHEGGIO OMAGGIO**



Contattaci



www.lidofinale.com



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



info@lidofinale.com



Anna Bosco

■ Vertice al Palazzo della Regione Piemonte sullo stato della lotta alla Popillia giapponese, il piccolo coleottero che crea grande allarme per le produzioni vivaistiche e frutticole, e non disdegna di attaccare le viti. L'incontro, voluto dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte ha riunito i rappresentanti delle associazioni di categoria agricole Coldiretti, Confagricoltura e Cia, Confcooperative e LegaCoop, e gli esponenti delle associazioni di produttori ortofrutticoli. Per la Regione sono intervenuti il direttore Agricoltura Paolo Balocco, la vicedirettrice Anna Valsania, i dirigenti responsabili del settore Fitosanitario Luisa Ricci, Produzioni agricole Gianfranco Latino e Infrastrutture e Calamità in Agricoltura Paolo Cumino.

«Ho voluto convocare questo incontro per fare il punto con le Associazioni di categoria e di produttori», ha spiegato l'assessore. «La Regione Piemonte è attiva da anni sul fronte della lotta alla Popillia giapponese con molteplici strumenti che vanno dal monitoraggio al contrasto con trattamenti e cattura di massa, dalla ricerca alle sperimentazioni con uso dei droni per la vite fino al contrasto attraverso le reti, dimostratesi estremamente efficaci nel settore dei piccoli frutti e in quello florovivaistico, che deve garantire l'assenza delle larve nel terreno per poter esportare le pro-

AGRICOLTURA

Summit in Regione Piemonte contro la «Popillia japonica»

Al via una sperimentazione tra Regione e Agrion per la protezione dei frutteti piemontesi con le reti



prie produzioni d'eccellenza. A fine anno avremo i risultati del bando specificamente indirizzato al comparto florovivaistico che mette a disposizione oltre 2 milioni di euro per l'acquisto di reti di protezione. Oggi la Popillia sta aggredendo un comparto primario nelle produzioni di pregio del Piemonte come quello frutticolo, e l'attenzione sta crescendo anche per i rischi

alla viticoltura: per questo il settore Fitosanitario regionale insieme ad Agrion ha avviato una sperimentazione sulla produzione delle pesche nella zona ad alta vocazione di Borgo d'Ale. Nei prossimi bandi potremo così indirizzare i sostegni verso strumenti specificamente destinati alla difesa in frutticoltura». Fra i temi sul tavolo anche il possibile riconoscimento di

ristori ai danni e la lotta attraverso misure di contrasto biologico con insetti antagonisti, i cosiddetti 'limitatori': una procedura tuttavia molto complessa e difficile da attuare perché non esiste una sola specie di antagonista elettivo, e l'autorizzazione a importare in Italia più organismi alloctoni capaci tutti insieme di contenere la Popillia dev'essere sottoposta all'autorizza-

zione del Ministero dell'Ambiente che dimostri che essi non hanno effetti sugli altri organismi autoctoni. «Sul fronte della lotta alla Popillia - hanno sottolineato dalla Regione - il Piemonte è regione pilota in Italia per le strategie di difesa sulla vite e sulla frutticoltura, perché si è trovato per primo, insieme alla Lombardia, ad affrontare il problema fin dal 2014. Solo nel 2024 abbiamo organizzato circa 30 incontri rivolti ai portatori d'interesse per informare e aggiornare. Negli Usa la Popillia è presente fin dal 1916, ma lì vigono normative diverse sui fitofarmaci che in Ue non sarebbero ammessi e che quindi non possono trovare declinazioni applicative. Le strategie da adottare devono essere impiegate in sinergia: non esiste una soluzione unica ma un sistema di misure da utilizzare insieme e in funzione di ogni singolo comparto produttivo. Massimo impegno sulla sperimentazione congiunta, quindi: un tema che porterò alla Commissione Politiche Agricole fra Stato e Regioni insieme a quello dei possibili risarcimenti danni».

LAVORO

Cna Piemonte agli Stati Generali sulla sicurezza

Cna Piemonte ha partecipato alla Camera dei Deputati, a Montecitorio, alla seconda edizione degli Stati Generali su Salute e Sicurezza sul Lavoro, appuntamento di alto profilo istituzionale promosso dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia con la Camera dei Deputati, in collaborazione con l'associazione Sicurezza e Lavoro. A sottolineare l'importanza del tema è stato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che nel suo messaggio di apertura ha ricordato con forza che «sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori non sono ammesse scorie: questi obiettivi devono guidare ogni scelta e ogni politica del lavoro». Un'affermazione che ha dato senso e direzione all'intera giornata, segnata dalla presenza tra gli altri della ministra del Lavoro Marina Calderone, della presidente della Commissione d'inchiesta Chiara Gribaudo e del presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana, delle parti sociali e dei familiari delle vittime del lavoro. Per Cna Piemonte, era presente il segretario Delio Zanzottera. L'incontro, in mattinata, ha visto anche un confronto tra i segretari di Cgil, Cisl e Uil (Maurizio Landini, Mattia Pirulli e Pierpaolo Bombardier) e le associazioni datoriali. Per Cna è intervenuto il vicepresidente nazionale Gino Sabatini.

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA

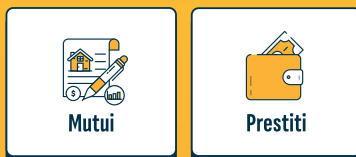
Scopri la collezione su **heedodesign.com**

heedo_design

ameconviene.it®
La soluzione giusta

Il mutuo ti spaventa?

La nostra consulenza tiene conto delle tue esigenze finanziarie confrontando, in modo imparziale, le soluzioni di più banche per proporti la soluzione più adatta a te.



Esempio di offerta Mutuo

Acquisto prima casa Green

classe
energetica
A/B

Prezzo d'acquisto
100.000,00€

Richiesta mutuo
80.000,00€

TAN
2.70% Fisso

TAEG
2.79% Fisso

Durata
30 anni

Rata
324€

Esempio rappresentativo di mutuo con finalità di acquisto prima casa, garantito da ipoteca sull'immobile. Importo € 80.000, fino all' 80% del valore dell'immobile, durata 30 anni. TAEG 2.79%, TAN fisso 2.70%, Rata: € 324; numero rate: 360. Importo totale dovuto dal cliente: €116.640.00 comprensivo di interessi € 37.336 e spese €696 comprese nel TAEG (spese istruttoria €496, spese perizia € 350, imposta sostitutiva € 200, provvigioni di intermediazione € 0, che potranno essere concordate con l'agente Primo Network e in tal caso incluse nel TAEG). L'effettiva concessione ed erogazione del credito è soggetto al giudizio dell'Ente erogante.



Imparziale, personalizzato, rapido.
Scopri subito cosa ti conviene!

011 06 35 383

← **Inquadra il QR code e trova la soluzione su misura per te.**

Il servizio di mediazione creditizia per i mutui e per il credito al consumo è fornito da Primo Network S.r.l., iscritta all'Elenco Mediatori Creditizi OAM con numero M94 – C.F. e P.IVA 08154920014. I tuoi dati saranno pertanto comunicati, ai soli fini dell'esecuzione del servizio, a tale società, che provvederà, in qualità di autonomo titolare del trattamento, a contattarti esclusivamente per fornire le informazioni di natura precontrattuale richieste. L'informativa precontrattuale è disponibile presso le agenzie Primo Network o sul sito internet al link www.primonetwork.it/DOCUMENTAZIONE_TRASPARENZA

■ Si è svolto nei giorni scorsi, nella Sala Giolitti della sede di corso Nizza 21, il Consiglio provinciale, riunito in seduta pubblica per l'esame di importanti punti riguardanti la programmazione finanziaria, infrastrutturale e amministrativa dell'ente. Durante la seduta sono stati approvati all'unanimità tutti i provvedimenti iscritti all'ordine del giorno, a eccezione del piano di dimensionamento della rete scolastica 2026/2027, approvato a maggioranza con un astenuto.

Tra gli argomenti trattati figuravano la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, la modifica del Documento Unico di Programmazione (DUP) con aggiornamento ai programmi triennali delle opere pubbliche, degli acquisti e dei servizi, e il rinnovo della convenzione per il servizio del segretario generale con il Comune di Cuneo.

Il Consiglio ha inoltre approvato la convenzione con la Regione Piemonte per la manutenzione e gli investimenti sulla rete stradale provinciale, le linee guida per la realizzazione

BILANCIO, RETE SCOLASTICA, OPERE PUBBLICHE E VIABILITÀ

Consiglio provinciale: discussa la programmazione dell'ente

Tre interventi di dimensionamento scolastico che garantiranno continuità e qualità dell'offerta formativa



di piattaforme stradali rialzate in ambito urbano, la ripresa delle fasi progettuali della variante est dell'abitato di Alba, l'istituzione di una nuova zona di ripopolamento e cattura faunistica, e l'adeguamento delle quote a carico degli enti accreditati per il servizio civile universale.

In particolare nel corso della seduta del Consiglio Provinciale è stata approvata la delibera relativa al dimensionamento e alla programmazione della rete scolastica per l'anno 2026/2027.

Il provvedimento, presentato dal consigliere provinciale con delega all'Istruzione Roberto Baldi, rappresenta l'esito di un ampio e approfondito percorso di confronto e con-

certazione che ha coinvolto le organizzazioni sindacali del comparto scuola, gli amministratori comunali e i dirigenti scolastici del territorio.

A fronte dei cinque dimensionamenti richiesti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la Provincia di Cuneo ha definito una proposta che prevede tre interventi di dimensionamento, individuati con l'obiettivo di garantire la continuità didattica, la qualità dell'offerta formativa e l'equilibrio territoriale del servizio scolastico.

Il consigliere delegato ha sottolineato come la proposta approvata "sia frutto di un lavoro condiviso e responsabile, che ha cercato di conciliare le indicazioni ministeriali con le esigenze delle comunità locali e del personale scolastico. Il nostro obiettivo è preservare la qualità dell'istruzione e assicurare alle famiglie e agli studenti un servizio efficiente e vicino al territorio".

La delibera sarà ora trasmessa alla Regione Piemonte per la successiva approvazione nell'ambito della programmazione regionale.

POLIZIA LOCALE

Fermato ubriaco dopo aggressione a una coppia



■ Un uomo è stato denunciato dalla Polizia Locale di Cuneo all'autorità giudiziaria per tentate lesioni aggravate, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. I fatti che hanno messo nei guai il soggetto, un quarantenne, si sono verificati nella tarda serata di giovedì 16 ottobre, in corso Giolitti.

Intorno alle 22.00, una pattuglia della Polizia Locale, impegnata nella zona del quadrilatero per i consueti controlli di sicurezza urbana, è stata avvisata da un residente di una violenta aggressione in corso ai danni di una coppia. Rapido l'intervento degli agenti, che non hanno avuto vita facile nel tranquillizzare l'aggressore, in evidente stato di alterazione da alcol. Fortunatamente i due aggrediti, marito e moglie, non hanno riportato gravi conseguenze.

Oltreché al deferimento, al quarantenne è stato imposto l'ordine di allontanamento per 48 ore dalla zona dove sono avvenuti i fatti, come previsto dall'ordinanza sindacale per il contrasto del degrado urbano, emanata a inizio mese.

PRIMO INCONTRO SABATO 18 OTTOBRE A PARALOUP

Avviata la scuola di politica per ragazze Prime Minister Alpi

Gli appuntamenti proseguiranno fino a giugno, le allieve parteciperanno a lezioni e workshop

■ Ha preso il via sabato 18 ottobre, con una giornata a Paraloup, l'edizione 2025/2026 della scuola di politica per ragazze Prime Minister Alpi. L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, rientra nel format nazionale Prime Minister ma vede nel cuneese una declinazione prettamente votata alle aree interne, come suggerisce il nome stesso. Promossa dalla Fondazione Nuto Revelli ETS e con il supporto della Fondazione CRC, la scuola vede numerosi partner pubblici e privati, quali enti, associazioni culturali, scuole e Comuni. Per questa edizione il Comune capofila è Ce-



APPUNTAMENTI

«Pane e Tulipani» & «Quale Tempesta Ti Ha Portato Qui» al Cine Teatro don Bosco

■ Continuano con notevole interesse nella Sala della Comunità del Cinema Teatro Don Bosco gli appuntamenti cine-teatrali con L'Istituto Luce, una delle più importanti istituzioni cinematografiche e culturali del mondo, che festeggia i 100 anni dalla sua fondazione. Per celebrare al meglio questo speciale anniversario, Luce Cinecittà riporta nei cinema italiani alcuni grandi film che hanno fatto la storia della sua distribuzione. Un marchio che nei decenni ha portato nelle sale centinaia di film e documentari, ha scoperto talenti, emozionato generazioni di spettatori.

Che si "apre" Venerdì 24 Ottobre | Ore 21.00 con Pane e Tulipani (Italia, 2000, Commedia, 105 min.)

Rosalba, casalinga quarantenne con due figli che la danno per scontata e un marito, Mimmo, che la tratta come un elettrodomestico, viene dimenticata in un autogrill: metafo-

ra quantomai potente dell'invisibilità a cui era ridotta. Quell'abbandono temporaneo, che poteva tradursi nell'ennesima mortificazione, si rivela invece una splendida occasione per riprendersi una vita interrotta nella post adolescenza con quel matrimonio infelice, portandosi via tutte le sue potenzialità creative. Rosalba accetta infatti un passaggio da una sconosciuta e si ritrova a Venezia, città-teatro dove incontra Fernando, un islandese dall'animo poetico e dalla natura (forse anche data la provenienza geografica) paritaria, e riscoprirà il talento per la fisarmonica.

Sabato 25 ottobre, ore 21.00, nell'ambito di "Spettacolare" uno spettacolo frutto del percorso annuale della Palestra di Teatro condotta a Boves da Elisa Dani, "Quale Tempesta Ti Ha Portato Qui? - studio su Europa e i mari immensi di ciascuno" (Regia e drammaturgia Elisa Dani; luci Roberto Punzi; musica e sound

design Simone Sims Longo; voce fuori campo Mary Bernardi; con gli allievi della Palestra di Teatro)

Il lavoro muove i suoi passi attraverso l'opera di Shakespeare, "La Tempesta", con il suo racconto di isole, mari e naufragi, nel cuore del Mar Mediterraneo, con la complessità dei suoi personaggi, invischiati spesso in una umanità alle prese con invidie, gelosie, logiche di potere, paura dell'Altro che non si conosce. Molti sono stati gli spunti letterari, filosofici e poetici che si sono intersecati: da James Hillman, Silvia Ronchey e la loro «Ultima immagine», a Chandra Candiani con i suoi «I visitatori celesti», fino alle Metamorfosi di Ovidio.

Insieme, partendo dalle vicende dei protagonisti dell'opera di Shakespeare, attori e spettatori saranno portati a viaggiare all'interno di se stessi e delle proprie tempeste quotidiane

Luciano Bona

va e della cordata fanno parte i Comuni di Mondovì e Cuneo. La tematica 2025/2026 è «Fuori dai margini» e vuole rappresentare in senso metaforico ciò che significa per ragazze di un'età compresa tra i 14 e i 19 anni mettersi in gioco, mutuando l'espressione inglese «to think out of the box», superando i limiti, siano essi imposti o autoimposti.

La scuola di politica, ovviamente totalmente apartitica, ha come obiettivi l'insegnare alle ragazze nella fascia d'età delle scuole superiori a prendersi cura e a essere parte attiva della propria comunità. Lezioni frontali, workshop e laboratori, ma anche momenti di incontro confronto con esperti e con ragazze di altre scuole costituiscono il calendario dell'anno scolastico di Prime Minister, che inizia a ottobre e termina a giugno.

L'evento di sabato ha permesso non solo alle ragazze e alle loro mentori, tra le quali la tutto di questa edizione, Valentina Zenga, di incontrarsi e iniziare il percorso conoscendosi de visu, ma di intraprendere questa strada con un pomeriggio molto speciale. Le allieve hanno infatti assistito al reading teatrale di Bruno Maida e Alesia Olivetti «L'esile filo della memoria», tratto dalle opere di Lidia Beccaria Rolfi, staffetta partigiana ed ex-deportata monregalese, e hanno potuto avere un colloquio privato proprio con lo storico Bruno Maida e con Rebakka Bauer, giovane artista tedesca in residenza a Paraloup.

Un inizio coinvolgente e promettente, per un percorso che invita le giovani donne a prendere la parola, ad assumersi responsabilità e a costruire il proprio spazio.

RC



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

ARONA

Incontro tra Comune e il nuovo direttivo Ascom

Si è parlato di commercio e dello sviluppo del marketing territoriale

Paolo Usellini

■ Nei giorni scorsi il sindaco di Arona Alberto Gusmeroli, insieme all'assessore al Commercio Monia Mazza, alla vicesindaco Marina Grassani, agli assessori Alessandra Marchesi e Monica D'Alessandro, ai consiglieri Ferruccio Cairo, Guglielmo Autelitano, Damiano Malgaroli e Antonio Furfaro, ha incontrato il nuovo direttivo della delegazione Ascom Confcommercio di Arona, guidato dal neo presidente Giorgio Oreglia.

L'Amministrazione comunale ha portato il proprio saluto e formulato gli auguri di buon lavoro al nuovo gruppo dirigente, che rappresenta le imprese del Terziario dei Comuni di Arona, Castelletto sopra Ticino, Colazza, Comignago, Dormelletto, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiono, Oleggio Castello, Paruzzaro e Pisano.

Durante l'incontro si è instaurato un dialogo costruttivo e collaborativo sulle principali tematiche che interessano il commercio e la vita economica cittadina. In particolare, è stato affrontato il tema dei prossimi lavori di rifacimento dei sottoservizi e della pavimentazione di corso Cavour, un intervento strategico e ne-



Un momento dell'incontro

cessario, per il quale l'Amministrazione ha illustrato modalità e tempi di realizzazione, garantendo la massima attenzione nel limitare i disagi a cittadini e operatori economici e una costante informazione in merito.

Altro punto centrale della riunione è stato quello della pianificazione e gestione di eventi e iniziative in città, con l'obiettivo di coordinare in

modo sempre più efficace le attività di promozione del territorio. È stata condivisa la volontà di rinnovare la cabina di regia e di mantenere un confronto costante con Ascom per valorizzare il ruolo di Arona come punto di riferimento per tutto il territorio, anche in vista delle imminenti iniziative natalizie.

Nel corso del confronto si è inol-

tre parlato del Distretto Diffuso del Commercio, come strumento per sviluppare progetti di marketing territoriale in collaborazione con gli altri Comuni del lago, e di nuove idee per prolungare la stagione turistica e favorire la vitalità del centro cittadino.

Il Sindaco di Arona Alberto Gusmeroli ha dichiarato: «Abbiamo ac-

colto con piacere il nuovo Direttivo Ascom, interlocutore fondamentale per il nostro tessuto economico. Il dialogo con le imprese è per noi una priorità: condividere i progetti e programmare insieme gli interventi, come quelli su corso Cavour, significa costruire una città più vivibile e attrattiva, capace di sostenere il commercio e l'accoglienza turistica. Continueremo a lavorare fianco a fianco per rendere Arona sempre più dinamica e accogliente».

L'Assessore al Commercio Monia Mazza ha aggiunto: «È stato un incontro molto positivo, che conferma la volontà reciproca di collaborazione. Lavoreremo insieme su una programmazione condivisa degli eventi, sul coordinamento delle attività commerciali e sulle opportunità legate al Distretto Diffuso del Commercio. Arona può contare su una rete viva di operatori che rappresentano un valore aggiunto per tutta la comunità».

L'Amministrazione comunale ringrazia il nuovo Direttivo Ascom per la disponibilità e per il clima di dialogo e collaborazione, elementi fondamentali per affrontare insieme le sfide e le opportunità che attendono Arona nei prossimi anni.

CENTENARIE

Novara festeggia i 103 anni di Luigia Castelletto



■ Mercoledì 15 ottobre sono stati festeggiati alla Pia Casa Divina Provvidenza i 103 anni di Luigia Castelletto vedova Radici, detta nonna Gigia, da sei anni ospite della struttura.

La signora Castelletto è seguita dalla figlia Dina classe '45, dalle nipoti Raffaella e Daniela e dall'amato pronipote di 14 anni, Andrea.

Donna veneta venuta a Novara più di settant'anni fa con il marito e la figlia, è arzilla, simpatica e autosufficiente. Una donna positiva e ottimista, che costantemente regala a tutti il suo sorriso, dicendo che vivere senza sorriso vuol dire perdere del tempo.

A portare gli auguri da parte dell'amministrazione il Presidente del Consiglio Comunale Edoardo Brustia.

OMEGNA

Fratelli d'Italia rende omaggio ai carabinieri caduti

Il circolo ha espresso la più sentita solidarietà agli uomini e alle donne delle forze dell'ordine

■ Nel giorno dei Funerali di Stato, una rappresentanza del circolo di Fratelli d'Italia Omegna-Cusio ha deposto un omaggio floreale presso la Stazione Carabinieri di Omegna, per onorare la memoria degli uomini dell'Arma caduti nell'esplosione di Castel D'Azzano.

Il gesto è stato compiuto in ricordo del Luogotenente Carica Speciale Marco Piffari, del Carabiniere Scelto Davide Bernardello e del Brigadiere Capo Qualifica Speciale Valerio Daprà, tra-

gicamente scomparsi nell'adempimento del proprio dovere.

«Oggi è un giorno di profondo dolore per l'intera Nazione», dichiarano i rappresentanti di Fratelli d'Italia Omegna-Cusio. «Abbiamo voluto essere vicini all'Arma dei Carabinieri e a tutte le famiglie colpite da questa immensa tragedia. Marco, Davide e Valerio sono eroi che hanno onorato la divisa fino all'estremo sacrificio, riaffermando il valore inestimabile del servizio e della dedizione alla sicurezza della comu-

nità. Il loro ricordo non verrà mai meno».

Il pensiero di Fratelli d'Italia Omegna-Cusio va anche a tutti coloro che sono rimasti feriti nell'esplosione, ai quali si rivolgono i più sinceri e sentiti auguri di pronta e completa guarigione.

Il circolo ha espresso la più sentita solidarietà e gratitudine a tutti gli uomini e le donne delle forze dell'ordine che ogni giorno mettono a rischio la propria vita per la tutela dei cittadini.



CULTURA

Il rap come educazione sentimentale e linguistica

Esce per Interlinea «Rap up! Esercizi di stile dalla poesia alla trap» del docente Giuseppe Passalacqua

■ S'intitola Rap up! Esercizi di stile dalla poesia alla trap il libro edito da Interlinea di Giuseppe Passalacqua, docente di scienze umane e filosofia presso un liceo novarese ma anche psicologo, psicoterapeuta e appassionato di rap e coordinatore del progetto Rap up. Educare con il rap che dura da quattro anni presso spazio Nòva a Novara. Il libro nasce proprio da questo percorso umano, intellettuale, sociale dove il rap diventa strumento educativo e di aggregazione giovanile.

Si tratta quindi un di libro crew, come lo definisce l'autore, un libro collettivo per non restare isolati e per dimostrare che l'utopia si realizza camminando insieme ed esplorando nuovi linguaggi.

Perché il rap è innanzitutto un linguaggio - fatto «di codici espressivi con delle regole profondissime», come afferma Damir Ivic nella presentazione iniziale - e con molti punti in comune con la letteratura in pro-



sa e poesia; per questo può essere usato come risorsa preziosa nelle discipline umanistiche. «Non solo, - prosegue l'autore nell'introduzione - il rap, nella sua apparente brutalità espressiva e nella spontaneità del linguaggio, cela una forte vocazione moralistica. Dietro la forma diretta e spesso provocatoria ha anche una funzione educativa, soprattutto quando affronta tematiche complesse e dolorose, come quelle legate alle difficoltà della vita quotidiana,

realtà che, in molti contesti, restano taciute o rimosse».

Il libro sarà presentato a Novara giovedì 23 ottobre, dalle 18.30 alle 20.30 a Spazio Nòva, viale Ferrucci 2, con un dialogo fra l'autore e Fabrizio Coppola (Radio Popolare) e, a seguire, un momento musicale con i ragazzi dei laboratori di Rap Up.

Rap up! Esercizi di stile dalla poesia alla trap

Si può ripassare la dialettica di Hegel grazie a Noi, loro, gli altri di Marracash? Come riscal-

prare Einstein, il teatro di echov nei testi di Kid Yugi? Si può fare la parafrasi della Commedia di Dante con il flow di Tedua e gli endecasillabi di Mu-rubutu? Il rap è uno strumento letterario e didattico potentissimo che può essere usato come risorsa nelle discipline umanistiche. Il rap funziona nell'educazione perché permette «ripensamento», innescando sempre una rielaborazione cognitiva ed emotiva. Scrivere aiuta a riflettere su un'esperienza, a esprimere emozioni represses o nascoste, a stimolare il ragionamento, a mettersi davanti a limiti che si è in grado di superare con esercizio e fatica. Noi diciamo spesso ai ragazzi che scrivere una poesia o un racconto può avere la stessa funzione del rap. Il rap ha una storia. Non nasce nei salotti e nelle scuole, ma nella strada, che è la maestra di vita da cui ha origine ogni lingua. Per questo il motto del progetto Rap Up è: «Studia a scuola, impara dalla strada!»

IL 25 OTTOBRE

A Cameri un incontro dedicato a Sebastiano Vassalli

■ Sabato 25 ottobre, alle 16:00, presso Villa Picchetta a Cameri, si terrà un incontro dedicato a Sebastiano Vassalli, nell'ambito degli eventi organizzati in occasione del decennale della sua scomparsa, dal titolo «L'oro del Ticino nelle storie di Sebastiano Vassalli».

L'appuntamento prevede la lettura di alcuni testi tratti dai romanzi «L'oro del mondo» e «Il mio Piemonte» a cura di Paola Todeschino Vassalli, moglie dello scrittore e la partecipazione di Roberto Cicala - Centro Novarese di Studi Letterari.

Interverrà anche il Dott. Jacopo Colombo, direttore del Museo Civico Etnografico Archeologico «C.G. Fanchini» di Oleggio, che racconterà l'oro del Ticino tra etnografia e storia locale, attraverso le memorie del Museo e i cimeli etnografici relativi alla ricerca dell'oro. Durante l'incontro saranno esposte le opere dell'artista Anna Cammisà.

L'evento, la cui partecipazione è libera e gratuita, è organizzato dall'ATL Terre dell'Alto Piemonte - Sede di Novara, in collaborazione con il Museo Civico Etnografico Archeologico «C.G. Fanchini» di Oleggio, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore, Interlinea, Centro Novarese di Studi Letterari, il Comune di Cameri, la Città di Novara e la Provincia di Novara.



Villa Picchetta

■ Nel corso di un controllo congiunto, il personale della Squadra Amministrativa della Questura di Asti, del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (Sian) dell'Asl At e dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria, ha ispezionato un esercizio di ristorazione pubblica adiacente al Parco della Resistenza.

Durante l'attività sono emerse diverse irregolarità amministrative e igienico-sanitarie. Nello specifico il Sian dell'Asl At, ha riscontrato carenze igienico, sanitarie dei locali e delle attrezzature, scarso condizioni di pulizia e manutenzione, tali da comportare la sospensione dell'attività, fino alla risoluzione delle non conformità. Pertanto, sono state elevate le sanzioni previste dalla normativa.

La Polizia di Stato ha contestato al titolare varie violazioni amministrative, tra cui la mancata esposizione della documentazione obbligatoria, l'assenza dell'indicazione degli orari di apertura e chiusura dell'attività e la mancanza dell'autorizzazione comunale per l'occupazione del suolo pubblico. Le irregolarità accertate saranno oggetto di ulteriori approfondimenti da parte degli uffici competenti.

ASTI

Sospesa l'attività di un ristorante per carenze igienico-sanitarie

La Polizia di Stato ha contestato al titolare del locale varie violazioni amministrative



Nel corso del controllo sono state inoltre rinvenute tre bombole di gas Gpl collocate in un locale chiuso e non adeguatamente areato. È stato pertanto richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco che, dopo le verifiche tecniche, hanno diffidato il personale presente a detenere le bombole, disponendone la riconsegna alla ditta fornitrice e prescrivendo la revisione degli impianti risultati non conformi alla normativa vigente.

L'attività si inserisce nell'ambito dei controlli congiunti di prevenzione e vigilanza disposti a livello provinciale, finalizzati a garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza del lavoro, igiene e tutela della salute pubblica, sicurezza alimentare.

CASALESE

Secondo focolaio di aviaria in Piemonte



■ Un secondo focolaio di influenza aviaria è stato individuato in Piemonte, poco distante da quello segnalato la scorsa settimana, dunque anche questo nell'Alessandrino. A renderlo noto è la Regione.

Durante le procedure avviate da Asl Al e Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in piena sinergia con la direzione Sanità della Regione Piemonte, nelle zone vicino all'allevamento di galline a Occimiano, in cui la scorsa settimana è emerso un focolaio di influenza aviaria, si è riscontrata la presenza di volatili affetti dalla patologia in un secondo poco distante.

NIZZA E CASTEL BOGLIONE

Cent'anni per la «prof» Eleonora Niccolini

■ Festeggiamenti a Nizza e Castel Boglione per i cent'anni della signora Eleonora Niccolini, nata il 13 ottobre a Carmignano in provincia di Firenze. Il padre era il marchese Niccolini ed il nonno, Ippolito, è stato sottosegretario del governo del re e come imprenditore costruì la stazione ferroviaria di Carmignano. Eleonora aveva un fratello, eroe di guerra e medaglia d'oro militare.

Colta e studiosa si era laureata in letteratura ed è stata professoressa di italiano e latino e preside all'Istituto Bambin Gesù di Roma. Sposata a Milano con un ufficiale dei Carabinieri, ha avuto tre figli: Francesco, Ippolito e Flavio. Oggi è nonna di cinque nipoti e bisnonna di cinque pronipoti. In passato ha vissuto per anni a Roma, per poi trasferirsi a Castel Boglione insieme al figlio Francesco.

A portare i saluti della Provincia di Asti, il vice presidente Simone Nosenzo; per il Comune di Nizza la vicesindaco Ausilia Quaglia mentre per il Comune di Castel Boglione è intervenuta il sindaco Graziella Zanchetta.

■ Si informa dell'avvio di una serie di interventi che comporteranno l'istituzione di norme viabili temporanee in diverse aree urbane.

Il 21 ottobre sono iniziati i lavori per il rifacimento dei marciapiedi in alcuni tratti di via dei Mille, via Monte Pasubio e viale Romita, oltre al ripristino delle caditoie in piazza Aldo Moro. Durante l'esecuzione, il cui termine è previsto il 14 novembre, sarà istituito il divieto di sosta nelle aree interessate dai lavori e l'applicazione di restringimenti localizzati.

Da oggi e fino al 30 gennaio 2026 sono in programma dei lavori presso la sede dell'Asl AL in via Papa Giovanni XXIII. Nel tratto adiacente la sede Asl e fronte l'intersezione con via Tortona

NOVI LIGURE

Manutenzione di marciapiedi e strade: al via una serie di interventi

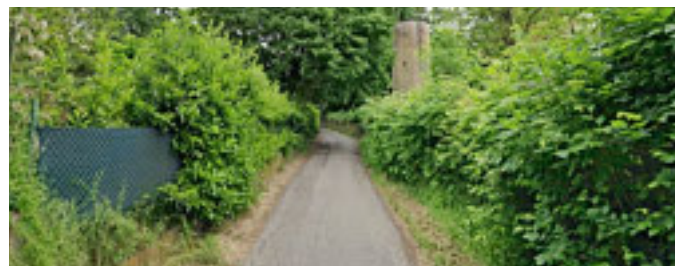
verrà istituito il divieto di sosta e l'interdizione del transito nell'area di sosta ad eccezione dei residenti o aventi diritto, diretti alle aree interne durante l'esecuzione dei lavori. Saranno istituiti anche restringimenti localizzati nelle aree di rifacimento.

Sempre dal 22 ottobre, compatibilmente con le condizioni climatiche, saranno avviati i lavori di asfaltatura delle strade collinari. Saranno interessati tratti delle seguenti vie: strada dei Cristiani, strada via Gavi, strada

Rocca Sparviera, strada della Mazzola, strada Monterotondo.

Per quanto riguarda il rifacimento della rete gas nel sottopasso di via Verdi si ribadisce che il progetto è in fase di completamento con

la posa delle tubazioni nell'ultimo tratto, in prossimità di piazza XX Settembre. Si precisa, quindi, che l'asfaltatura definitiva dell'area interessata sarà eseguita al termine conclusivo dell'intervento.



CASALE MONFERRATO

OGGI

«Vi scrivo del mondo, vi parlo di me»

Il protagonista del secondo appuntamento del ciclo di incontri sui grandi autori classici è Camus

■ Oggi alle 18, presso la Biblioteca Civica "Giovanni Canina" di Casale Monferrato, si terrà "Albert Camus: La condizione umana. Amata ribellione, pagine crude e pagine di amore sconfinato", il secondo appuntamento del ciclo di 4 incontri, tenuti da Barbara Marini, dal titolo "Vi scrivo del mondo, vi parlo di me. Consigli di lettura: come affacciarsi ai grandi Autori attraverso le loro pagine autobiografiche", una iniziativa dedicata a grandi autori contemporanei visti attraverso le loro pagine autobiografiche.

Camus, nato in Algeria nel 1913, capofila dell'esistenzialismo, racconta la condizione umana del XX secolo. Tema della sua opera è la fondamentale estraneità dell'uomo al mondo, ma anche la solidarietà che deve legare gli uomini fra loro; tuttavia, nei suoi diari, immerge il lettore in una dimensione affettiva e luminosa della vita. Camus ci parla una Algeria sconosciuta e una Parigi che sotto i suoi occhi, vive tutto il dramma della guerra e del do-

poguerra, fino alla sua tragica morte, in un incidente automobilistico, nel 1960.

Siamo tutti un po' stranieri? La scommessa di questo ciclo di incontri è dunque quella di trovare nel genio letterario qualcosa che racconti anche di noi, oggi.

Attraverso quaderni, lettere, appunti e diari dei grandi autori, "Vi scrivo del mondo, vi parlo di me. Consigli di lettura: come affacciarsi ai grandi Autori attraverso le loro pagine autobiografiche", permetterà di cogliere i pensieri, le domande e le esperienze che hanno dato origine alle loro opere. L'approccio non sarà quello della lezione accademica, ma dell'incontro fatto di riflessioni e suggestioni, volto a mettere in dialogo l'autore, la sua opera e il lettore, mostrando come i temi della letteratura sappiano ancora oggi interrogare l'umanità e offrire spunti di autentica conoscenza.

I prossimi appuntamenti saranno il 19 novembre con Cesare Pavese "Tornare a casa. La nostalgia della terra e il cammino

verso se stessi" e il 17 dicembre con Vincent Van Gogh "Le parole che dipingono. L'intuizione creativa è un miracolo".

Barbara Marini, perugina d'origine, dopo la laurea in Estetica, vive a Firenze dove collabora con case editrici e dirige uno spazio di arte contemporanea, nel quale si occupa di eventi culturali e libri. In seguito si trasferisce nel Mugello per vivere e scrivere completamente immersa nella natura organizzando numerosi eventi culturali e conducendo presentazioni librerie; nel contempo collabora con la testata Vita.it e alterna queste attività con l'insegnamento e il copy editing. Ha conseguito un Master in Scrittura Autobiografica e recentemente si è trasferita nel Monferrato. L'accesso all'iniziativa sarà libero e gratuito.

Per maggiori informazioni è possibile contattare le Biblioteche Civiche ai recapiti telefonici 0142.444246 e 0142.444297, o via e-mail all'indirizzo bibliote@comune.casale-monferrato.al.it

IN OCCASIONE DI UNA MOSTRA DI SEGANTINI

Alla Galleria Civica di Arco 5 opere di Bistolfi

■ Sabato 25 ottobre, presso la Galleria Civica "Giovanni Segantini" di Arco (TN), verrà inaugurata la mostra "La montagna delle visioni. Giovanni Segantini, la nascita del mito" che sarà visitabile fino al 25 gennaio 2026.

L'esposizione è curata da Niccolò D'Agati, docente e storico dell'arte, che ha al suo attivo la curatela di numerose mostre di livello nazionale corredate da cataloghi e testi scientifici di approfondimento, nonché la recente collaborazione con il Museo Civico di Casale Monferrato, quale curatore della mostra "La bellezza liberata. Leonardo Bistolfi e gli amici divisionisti", conclusa lo scorso 2 giugno.

Il Comune di Arco, in occasione dell'esposizione, ha ri-

chiesto il supporto del Museo Civico al fine di ottenere il prestito di una serie di importanti sculture in gesso di Leonardo Bistolfi ideate per il monumento a Giovanni Segantini a Maloja nel 1899 e successivamente collocato a Saint Moritz (entrambe in Svizzera).

Le opere bistolfiane che lasceranno la Gipsoteca casalese per alcuni mesi sono: La natura, Processione di pecore, La bellezza liberata dalla materia, Bozzetto per il monumento a Segantini di Arco, Testa con torso di Giovanni Segantini.

In occasione del prestito, la Città di Casale Monferrato ha provveduto, con fondi propri, al restauro di due bassorilievi, La dea Arte e Processione di pecore, al fine assicurare il miglior esito dell'iniziativa.

LA CRISI AMT Sempre più difficili i collegamenti con il capoluogo

«Autobus extraurbani a singhiozzo»

La denuncia arriva dal sindaco di Savignone, e il sindacato Ugl-Fna conferma: tagliate il 30% delle corse

Vittorio Magni

■ «Corse che saltano, bambini che restano a piedi, genitori costretti a riorganizzarsi tra lavoro e impegni. È inaccettabile che un territorio venga abbandonato così». La denuncia è del sindaco di Savignone Antonio Bigotti e dell'assessore ai trasporti Giada Campus, che descrivono senza giri di parole il disastro del trasporto pubblico genovese.

Amt è nel caos. Corse cancellate, linee ridotte, entroterra isolato. È l'immagine di un servizio al collasso, con famiglie allo stremo e lavoratori (dei servizi in appalto) che non ricevono lo stipendio. Mentre bus e corriere restano fermi per guasti e mancanza di pezzi di ricambio, i vertici dell'azienda continuano a muoversi su dodici nuove Audi Q2 bianche, simbolo di un divario sempre più evidente tra chi guida e chi il servizio lo vive davvero.

«Non possiamo accettare - ribadiscono gli amministratori di Savignone - che le ditte in appalto blocchino il servizio e mettano in ginocchio famiglie e studenti. È una situazione eticamente inaccettabile».

Parole che riassumono il malcontento diffuso in tutta la Valle Scrivia, dove i collegamenti con Genova sono ormai difficilissimi.

Nel mirino finiscono le scelte della dirigenza di Amt, accusata di aver perso il controllo dell'azienda proprio quando servivano rigore e programmazione. Dal fronte sindacale arriva una denuncia durissima: è Ugl-Fna, con Roberto Piccardo, a parlare di una crisi annunciata. «Segnalavamo problemi da mesi - dice - ma ogni allarme è stato ignorato. Ora la situazione è esplosa e a farne le spese sono i cittadini».

Il paradosso è evidente: mentre i mezzi restano fermi nei depositi, l'azienda continua a sostenere costi di struttura ormai insostenibili. «In alcune ditte in appalto non arrivano gli stipendi, i fornitori aspettano pa-

gamenti arretrati e chi lavora in prima linea è senza strumenti», aggiunge Piccardo.

Secondo le stime sindacali, sulle linee extraurbane è già saltato oltre il 30% del servizio, con disagi pesanti anche in città. Il 10 novembre scatterà uno

sciopero di quattro ore, deciso dopo il fallimento del tavolo di conciliazione in Prefettura. Intanto cresce la rabbia dei cittadini e dei sindaci dell'entroterra, costretti a fare i conti con un servizio pubblico sempre più inaffidabile. Ragazzi che non

riescono a raggiungere la scuola, lavoratori che perdono autobus e treni, territori che si sentono dimenticati. La crisi di Amt non è solo economica: è una crisi di fiducia. Fiducia nei vertici, nella capacità di gestire un servizio essenziale, nel con-

trollo politico di un'azienda che sembra ormai viaggiare senza direzione. E mentre i cittadini restano a piedi, i dirigenti sfrecciano in Audi nuove di zecca. A Genova, il trasporto pubblico è fermo. Ma i simboli del potere continuano a correre.



Anche il servizio extraurbano sta subendo i contraccolpi della crisi Amt

AGEVOLAZIONI? QUALCUNA, MA FORSE SOLO IN BASE ALL'ISEE

E da novembre scattano le nuove tariffe

Oggi verrà presentato il nuovo piano di abbonamenti: è finita l'era Bucci delle molte gratuità

■ Crescono i costi degli abbonamenti Amt, ma restano "alcune gratuità". Lo ha annunciato ieri il vicesindaco e assessore al Bilancio Alessandro Terrile, a margine della presentazione di Fusion Ai Labs a Villa Quartara, anticipando i contenuti del nuovo piano tariffario che oggi sarà presentato in consiglio di amministrazione e poi in conferenza stampa a Palazzo Tursi. Dal 1° novembre scatteranno le nuove tariffe. L'abbonamento annuale CityPass, introdotto a gennaio dalla precedente giunta Bucci a 295 euro, tornerà a salire. Lo stesso Terrile parla di "alcune decine di euro" in più, senza però specificare l'entità dell'incremento. Il titolo di viaggio, inoltre, sarà valido solo a Genova città, segnando la fine della tariffa unica metropolitana voluta dal centrodestra, che aveva reso più semplice e conveniente muoversi nell'intera area urbana. Terrile ha spiegato che la revisione è necessaria per riportare in equilibrio i conti dell'azienda. «La situazione non è facile - ha dichiarato - ma stiamo lavorando con gli altri enti e con i soci per trovare una

soluzione che tenga insieme la qualità del servizio e la sostenibilità economica. Anche nelle nuove tariffe ci sono politiche agevolate o di gratuità per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici».

Parole che appaiono contraddittorie. Da una parte l'amministrazione prevede rincari, dall'altra promette agevolazioni e gratuità, legandole a fondi del ministero dell'Ambiente che, ammette lo stesso Terrile, "non è semplicissimo" ottenere. Amt punta a recuperare circa 10 milioni di euro di ricavi all'anno, ma per riequilibrare i conti serviranno 50 milioni di contributi pubblici.

I sindacati, intanto, lamentano di non aver ancora visto un piano industriale né bilanci dettagliati. Lunedì 20 ottobre hanno incontrato il presidente di Amt, Federico Berruti. Nel corso della riunione è emersa anche l'ipotesi di un piano di prepensionamenti per ridurre il costo del personale, con uscite incentivate e un parziale blocco delle assunzioni. Secondo le sigle dei lavoratori, il piano potrebbe alleggerire i conti solo se sostenuto da

nuovi finanziamenti, come avvenne dieci anni fa con l'intervento della Regione. L'obiettivo sarebbe favorire un ricambio generazionale, sostituendo i dipendenti con più anzianità e stipendi più alti con nuovi assunti a costi inferiori. E così, dopo mesi di promesse di "attenzione ai cittadini", la nuova maggioranza di centrosinistra che governa Genova cambia rotta e smonta quanto fatto dal centrodestra. La giunta Bucci aveva introdotto la tariffa unica metropolitana e la gratuità per over 70 e under 14. Oggi, invece, si torna indietro: rincari, distinzioni territoriali e agevolazioni ridotte. Tutto questo in nome di un equilibrio economico che nessuno, al momento, ha ancora dimostrato nei numeri. Il nuovo piano tariffario sarà presentato questa mattina a Palazzo Tursi, alla presenza della sindaca Silvia Salis, del vicesindaco Terrile, dell'assessore alla Mobilità Emilio Robotti e del cda di Amt. Ai genovesi, invece, resta solo una certezza: pagheranno di più per viaggiare peggio.

VMag

Porto

Banchine elettrificate: primo test alla Spezia

■ Primo test al porto di La Spezia per l'elettificazione delle banchine, il cosiddetto «cold ironing». Si tratta della fornitura di elettricità dalla rete alle navi ormeggiate, evitando l'uso del gruppo elettrogeno di bordo, e quindi il consumo di carburante e la produzione di Co2. La società Adsp Mlor ha effettuato i primi test tra la cabina di trasformazione e la nave Msc Seaview, attraccata su Molo Garibaldi, utilizzando un robot che ha portato i cavi per l'alimentazione elettrica a bordo. Le operazioni hanno avuto l'obiettivo di testare il corretto funzionamento del sistema di connessione tra la rete di distribuzione elettrica in banchina e la nave, degli impianti e delle attrezzature realizzati dall'Adsp, nonché per definire in dettaglio le procedure che dovranno adottarsi per rendere le manovre sicure ed efficienti. Le prove hanno avuto esito positivo. Per il commissario straordinario dell'Adsp, Bruno Pisano: «è iniziato un percorso che, attraverso ulteriori e necessari test, consentirà alle navi di allacciarsi alla rete elettrica e spegnere i generatori di bordo. Un impegno che ci eravamo assunti e che stiamo mantenendo. Il piano complessivo relativo al cold ironing è ambizioso e prevede altri tre impianti, uno a servizio del nuovo molo crociere su Calata Païta e gli altri due a servizio della parte commerciale». Michele Francioni, chief energy transition officer di Msc Crociere, ha dichiarato che la società «è particolarmente orgogliosa di essere la prima compagnia a sperimentare il cold ironing in un porto italiano».

Il progetto Presentato ieri a Villa Quartara

segue dalla prima

(...) Il modello di business di Fusion AI Labs si fonda sul concetto di Center of Excellence (CoE), modello che consente alle aziende di sperimentare l'AI in ambienti controllati, riducendo i rischi e accelerando il percorso verso l'adozione industriale. Questo permette di trasformare la conoscenza in soluzioni concrete per organizzazioni e cittadini.

Fusion AI Labs è frutto della joint venture tutta privata tra Expert.ai - società leader nell'implementazione di soluzioni enterprise di intelligenza artificiale guidata da Dario Pardi (nella foto) - e AI Fusion Holding S.r.l. - società guidata da Andrea Pescino, composta da un team di esperti nel settore IT e AI che dopo anni di lavoro all'estero hanno deciso di mettere a disposizione la loro esperienza internazionale per questa iniziativa. L'operazione ha portato alla costituzione della società Fusion AI Labs S.r.l., partecipata da Expert.ai per il 51% e da AI Fusion Holding S.r.l. per il 49% del capitale sociale.

«Expert.ai è una società antesignana nell'uti-

Fusion AI Labs, Genova capitale dell'intelligenza artificiale



lizzo di sistemi di intelligenza artificiale per la comprensione del linguaggio. La nascita di Fusion AI Labs è stata la naturale conseguenza della nostra volontà di innovare e di anticipare i tempi, come abbiamo sempre fatto finora», ha affermato Dario Pardi, presidente di Expert.ai e Fusion AI Labs. Genova è stata una delle culle dell'intelligenza artificiale in Italia, sede storica di progetti pionieristici come l'automazione postale e la computer vision. La città è stata scelta come sede non solo per la sua vocazione all'innovazione, ma anche per la presenza di strutture all'avanguardia come i dipartimenti di informatica e di ingegneria dell'Univer-

sità, l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). All'interno dei Labs troverà spazio, ad esempio, l'Innovation Hub di Robotica previsto dal progetto europeo Ulysses, che collega UniGe ad altri atenei europei.

Inoltre, Genova possiede una tradizione industriale che guarda al futuro e una posizione strategica nel Mediterraneo, aperta a collaborazioni con il Sud Europa, il Nord Africa e il Medio Oriente, aree strategiche per il prossimo sviluppo. Ma Genova offre anche una qualità di vita attrattiva, fatta di mare ed entroterra, di clima mite, di tradizioni e cultura. I Labs operano in modalità "joint research", dove teoria e pratica si fondono e dove esperti industriali e accademici lavorano insieme per testare e validare casi d'uso concreti. Tra i primi interlocutori con cui Fusion AI Labs ha avviato un confronto a Genova, c'è la Fondazione Gerolamo Gaslini e in particolare l'ospedale Gaslini, realtà di eccellenza nella ricerca clinica e nell'innovazione sanitaria. Il dialogo ha

l'obiettivo di esplorare possibili sinergie e ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale nel campo della salute, in continuità con le iniziative già avviate dal Gaslini in materia di ricerca clinica e analisi dei dati. Accanto alla ricerca, Fusion AI Labs ospita un'Academy per la formazione continua di giovani talenti, professionisti e manager. L'obiettivo è creare un ponte tra università e impresa, inoltre è già in essere un piano di eventi nazionali e internazionali che richiameranno a Genova esperti da tutto il mondo. Sono 130 i professionisti assunti e 50-70 esperti in presenza provenienti dai partner industriali che opereranno all'interno dei Centri di Eccellenza di Fusion AI Labs. Il modello di recruitment tripartito garantirà un equilibrio strategico di competenze: 40% di talenti locali, per offrire opportunità di carriera d'eccellenza senza dover lasciare la città; 30% da altre regioni italiane, per rafforzare le connessioni e le sinergie a livello nazionale; 30% internazionali, per portare prospettive globali e legami diretti con i prin-

cipali centri di ricerca nel mondo. L'iniziativa si inserisce nella cornice strategica dell'Unione Europea, che con l'AI Act e il piano AI Continent Plan punta a un modello di innovazione "human-centric". La strategia europea "Apply AI", approvata nell'ottobre 2025, incoraggia un approccio "AI first" e promuove una logica "buy European", privilegiando soluzioni sviluppate in Europa. Nel percorso di Fusion AI Labs non poteva mancare l'impegno verso soluzioni a impatto sociale, attraverso iniziative di ricerca dedicate ai cittadini. Tra queste, "Longevity & Wellness", un programma volto a promuovere benessere e prevenzione, e "AI for Education", pensato per studenti e docenti al fine di favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo. «Con Fusion AI Labs puntiamo a sviluppare un contesto positivo per il nostro Paese, riportando talenti, formando i professionisti del futuro e, soprattutto, facilitando l'integrazione efficace dell'AI nelle organizzazioni», ha concluso Andrea Pescino, ceo di Fusion AI Labs.

LA MOVIDA CHE CI PIACE Da via dei Giustiniani, a piazza Cavour

Quasi una notte bianca nel centro storico

Il Civ Sarzano e Sant'Agostino propongono per sabato 25 ottobre 31 diverse attività dalle 18 alle 22



La movida nel centro storico

■ Quasi una notte bianca: è quella che il Civ Sarzano Sant'Agostino propone sabato prossimo, 25 ottobre, portando arte, giochi, cibo, musica, laboratori e molto altro lungo la rive gauche del centro storico, in un perimetro compreso tra via dei Giustiniani, piazza Cavour, stradone Sant'Agostino e via di Ravecca che arriva a toccare anche piazza Dante, per un totale di 31 diverse attività dalle 18 alle 22, con inaugurazione ufficiale alle 17.45 al chiostro di Sant'Agostino. «Quasi notte bianca» è anche il nome della prima edizione di questa iniziativa che, come spiega il nuovo presidente del Civ, Genaro Acampora, «nasce dall'ascolto delle esigenze e dei desideri dei residenti e dei commercianti, orientati a re-

stituire centralità al territorio, a riappropriarsi degli spazi urbani e a promuovere legalità e socialità attraverso il senso civico e il coinvolgimento attivo della cittadinanza». Il programma prevede performance artistiche nel chiosco di Sant'Andrea, in piazza Ferretto, in piazzetta Caviglia e nel chiostro di Sant'Agostino; laboratori ed esposizioni in piazza della Coccagna, via e piazza dei Giustiniani, piazza Negri e piazza San Bernardo; giochi interattivi in piazza San Giorgio, via di Ravecca, salita del Prione, piazza delle Erbe, piazza Embriaci e salita di Coccagna; street food ancora in via di Ravecca e ai Giardini Luzzati. Inoltre, per l'intera durata dell'evento, i tatuatori del centro storico saranno disponibili per tutti e senza prenota-

zioni e saranno allestiti diversi angoli di cartomanzia in alcune attività del Civ, mentre in piazzetta Ninfio andrà in scena una serata polinesiana con lezioni di danza personalizzate. Clou della Quasi notte bianca, infine, il dj set con Dj Kamo, Mr. Phil e Cimo Mariano in piazza delle Lavandaie e l'afterparty al Fela! Music Bar di vico dietro il Coro di San Cosimo. La Quasi notte bianca è organizzata dal Civ Sarzano Sant'Agostino con il patrocinio del Municipio I Centro-Est e la collaborazione di Pepita Ramone, Il Cesto, Artroom, Fondazione Luzzati Teatro della Tosse, Tagesmutter Arcobaleno, Civ Antiche Vie San Bernardo e dintorni, Unitre Genova, sezione fotografica del Circolo universitario Genovese e Cruo Studio.

DA VENERDÌ PROSSIMO

Tre Premi Nobel a Palazzo Ducale

■ Tre Premi Nobel: è il traguardo straordinario che conferma Palazzo Ducale come punto di riferimento nel panorama culturale internazionale. Il fisico Michel Mayor, la scrittrice Annie Ernaux e la biologa Katalin Karikó saranno protagonisti di un'intensa settimana in cui Genova diventa crocevia di scienza, letteratura e pensiero contemporaneo. Si comincia venerdì 24 ottobre alle 18, nella Sala del Maggior Consiglio, con la lectio magistralis di Michel Mayor (nella foto) «Una miriade di sistemi planetari. La Terra non è più sola: e adesso?», nell'ambito dell'edizione 2025 del Festival della Scienza.

Mayor, astronomo e docente all'Università di Ginevra, ha ricevuto il Premio Nobel per la Fisica nel 2019 per la scoperta di 51 Pegasi b, il primo pianeta individuato al di fuori del sistema solare. Poi sarà la volta di due figure simbolo della cultura e della ricerca contemporanea: la scrittrice francese Annie Ernaux, che riceverà il Premio Rapallo Bper Banca 2025 come «Migliore scrittrice europea» (martedì 28 ottobre, ore 19, Sala del Maggior Consiglio), e la biochimica Katalin Karikó, Premio Nobel per la Medicina, ospite anch'essa del Festival della Scienza dove parlerà - 27 ottobre, alle 18, Sala del Maggior Consiglio - sul tema «La mia vita da biologa. Un lungo viaggio nell'immunologia».

«Avere a Palazzo Ducale tre Premi Nobel è motivo di grande orgoglio - afferma Sara Armella, presidente della Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale - non solo per la straordinarietà degli appuntamenti, ma per il ruolo che la nostra istituzione sta conquistando: un luogo capace di attrarre eventi di respiro internazionale e di far dialogare, finalmente, la cultura scien-



tifica e quella umanistica. In un tempo attraversato da complessità e frammentazione, crediamo che la cultura debba tornare a essere una bussola, uno spazio di incontro e di senso, dove i saperi si intrecciano per illuminare il futuro». Michel Mayor, astronomo e docente all'Università di Ginevra, ha vinto il premio Nobel per la fisica nel 2019, in coppia con il ricercatore Didier Queloz. Annie Ernaux, Premio Nobel per la Letteratura nel 2022, nel corso della serata di premiazione incontrerà il pubblico e dialogherà con Nadia Terranova e Margherita Rubino, tra i giurati del Premio Europeo Rapallo Bper Banca. Katalin Karikó, premio Nobel per la medicina nel 2023, parteciperà (martedì 28 ottobre alle ore 11) anche all'incontro con i vincitori dell'ultima edizione del Premio Asimov per l'editoria e la cultura scientifica. Katalin Karikó ha vinto la decima edizione del Premio con Nonostante tutto. La mia vita nella scienza.

MARTEDÌ 28 OTTOBRE

Orchestra

IROERI

**CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO**

**STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

■ Presentato a Imperia il Documento Programmatico Previsionale 2026 di Fondazione Carige, che conferma e rafforza gli indirizzi del piano quadriennale 2025-2028, delineando le linee operative e gli impegni economici per il prossimo anno. Insieme al presidente della Fondazione, Lorenzo Cuocolo, erano presenti anche il vice presidente della Fondazione, Giovanni Amoretti, e il presidente della Provincia e sindaco di Imperia, Claudio Scajola. Rispetto all'anno precedente, l'ammontare complessivo destinato all'attività erogativa cresce da 3,5 milioni a 4 milioni di euro, con un incremento che riflette la volontà della Fondazione di consolidare il proprio ruolo di sostegno al territorio e di risposta ai bisogni emergenti delle comunità locali. «Con questo documento - spiega il presidente Lorenzo Cuocolo - Fondazione Carige consolida un percorso di crescita e responsabilità verso il territorio. L'aumento complessivo delle risorse riflette la nostra volontà di rafforzare l'impatto sociale, cultura-

SOCIALE, BENI CULTURALI, SALUTE E SPORT

Fondazione Carige sostiene l'Imperiese con 4 milioni di euro

Presentato il documento di programmazione per il prossimo anno: l'importo complessivo cresce di 500mila euro



Da sinistra Giovanni Amoretti, Claudio Scajola e Lorenzo Cuocolo

le e scientifico degli interventi. Continueremo a sostenere progetti che migliorano la qualità della vita delle persone, promuovono la coesione sociale, la sostenibilità ambientale e valorizzano le potenzialità della Liguria». «Anche la provincia imperiese potrà beneficiare di questo ulteriore consolidamento del percorso di crescita e di responsabilità verso il territorio intrapreso da Fondazione Carige - aggiunge Giovanni Amoretti -. Anche l'Imperiese potrà quindi ottenere pieno sostegno a progetti che migliorano la quali-

tà della vita della comunità».

Le risorse saranno così ripartite: Arte, attività e beni culturali: 700.000 euro (rispetto ai 600.000 del 2025); Educazione, istruzione e formazione: 400.000 euro (erano 200.000); Ricerca scientifica e tecnologica: 400.000 euro (erano 200.000); Sviluppo locale ed edilizia popolare locale: 800.000 euro (in lieve calo rispetto al milione precedente); Volontariato, filantropia e beneficenza: 900.000 euro (in lieve calo rispetto al milione stanziato nel 2025); Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: 400.000 euro (in aumento rispetto ai 300.000 del 2025); Attività sportiva: 400.000 euro (raddoppiate rispetto all'anno precedente).

Il Documento, in linea con quanto previsto dal piano strategico pluriennale 2025-2028, conferma i settori di intervento prioritari e individua le direttrici di sviluppo e gli strumenti da impiegare per una gestione sostenibile e coerente con la missione istituzionale della Fondazione.

SPECIALE

■ Si è conclusa con successo la seconda edizione di «Chokolashow», l'evento multisensoriale che ha trasformato il cioccolato in un linguaggio universale di emozione, bellezza e generosità. Svoltosi sotto l'Alto Patronato di S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco e dell'Ambasciata d'Italia a Monaco, l'evento ha lasciato un'impronta indelebile nel panorama culturale e filantropico del Principato. Guidati dalla fondatrice e ideatrice del format, la giornalista Maria Bologna, ben otto artisti internazionali - Patrick Bibal, Toni Belfatto, Luca Bestetti, Monica Di Rocco, Ilham El Jadaoui, Fabienne Henry, Manou (Emanuela Vavassori) e Patrizia A. Salles - hanno dato vita a un percorso sensoriale unico. Le loro opere, otto tavole di cioccolato scolpite come autentici capolavori, hanno reinterpretato i simboli nautici di Monaco, celebrando il profondo legame tra mare, natura e spirito umano. Ma non solo. Il cuore pulsante dell'evento è stato il primo «Village Chokolashow», allestito presso l'hotel Méridien Beach Plaza. Degustazioni, incontri e laboratori hanno trasformato il cioccolato in un'esperienza condivisa, fondendo scienza, piacere, arte e altruismo in un'armonia di emozioni. La serata conclusiva, come previsto, ha visto la partecipazione del Principe Alberto II, che ha visitato il Village, dialogando con artisti e ospiti. Il sovrano, accolto dagli organizzatori nel corso dell'esclusivo cocktail, il 14 ottobre, ha visitato con grande interesse l'esposizione delle opere in cioccolato e, dopo essersi congratulato personalmente con ciascun artista per l'originalità e la qualità del lavoro svolto, S.A.S. ha salutato gli sponsor e i rappresentanti delle associazioni beneficiarie, manifestando il proprio apprezzamento per l'iniziativa. Durante la sua visita, il Sovrano, ha ricevuto in dono un raffinato quadretto tridimensionale realizzato dalla giovane artista Giorgia Tessarollo, omaggio molto apprezzato. Il momento simbolico della firma del secondo lingotto di cioccolato - il primo è stato decorato con quasi 4 carati di diamanti, incastonati in un'opera

COSTA AZZURRA

NEL PRINCIPATO DI MONACO, INSIEME AL SOVRANO, VIP, IMPRENDITORI, ARTISTI E PASTICCIERI

Le mille declinazioni del cioccolato

Successo per «Chokolashow», l'evento che unisce passione, arte, musica e filantropia



Artisti, imprenditori e «maestri» del cioccolato all'evento con Sas Principe Alberto (ph Frédéric Nebinger / Palais princier)



in resina realizzato dalla gioielleria eporediese Caffaro Rore -, ha suggellato il legame tra creatività e solidarietà, incarnando lo spirito dell'evento. L'asta benefica, condotta da Wannenes Maison d'Enchères, ha raccolto questa volta ben 9.300 euro, interamente devoluti alle associazioni sostenute da International Monaco Hub: Action Innocence, Fight Aids Monaco, Fondation Flavien, Les Enfants de Frankie, Association de Bienfaisance Eugenio Benedetti Gaglio, Société Protectrice des Animaux de Monaco (SPA), Monaco International Hub e AVIP - Association monégasque d'Aide aux Victimes et aux Personnes vulnérables, con un premio extra, l'opera in cristallo realizzata dallo scultore Antoine Pierini, offerta dall'associazione Passion Sea a favore della Fondazione Prince Albert II di Monaco. L'originale il ritratto del Sovra-

no, realizzato dall'artista Marcos Marín per annunciare il tema Chokolashow 2026 (dedicato alla dinastia dei Grimaldi) è stato poi siglato dal sovrano e offerto a Riccardo De Caria, principale mecenate della serata, da sempre sostenitore dell'iniziativa. Altro momento chiave è stato l'assegnazione del Premio del Pubblico. Con circa 150 voti favorevoli, è stato assegnato a Toni Belfatto per la sua opera intensa e visionaria. Valentina Trassy, vincitrice della precedente edizione, ha consegnato il Trofeo Chokolashow realizzato da lei, creando la coppa scolpendo un blocco di pasta di cacao e, nel segno della continuità, sarà lo stesso Belfatto a realizzare quello per il prescelto del prossimo anno. Un momento di grande emozione che ha illuminato la sala, ricordando come l'arte più autentica sia quella capace di commuovere. Anche la cena ha

sorpreso tutti. Grazie al coordinamento di Antonio Fochi (vicepresidente del Presidio Slow Food Monaco-Côte d'Azur) in un ambiente decorato da piante esotiche del Gruppo Giardini di Alessandro De Francesco, lo chef Laurent Colin è riuscito a celebrare ed interpretare le infinite sfumature del cacao in un viaggio gastronomico poetico e coinvolgente. I vini selezionati e offerti dai vari sponsor (champagne Eric Legrand, Distilleries et Domaines de Provence, Primo Rosso Belvedere IGT e il Barolo Chinato Vajra) sono stati particolarmente apprezzati dagli ospiti, così come la tequila offerta da Frenk, locale sito nel quartiere di Fontvieille che, per l'occasione, ha preparato durante le due giornate del Villaggio cocktail alcolici e analcolici a base di cacao, conquistando il pubblico per creatività ed equilibrio di sapori. L'Associazione

Monaco International Hub ha inoltre voluto ringraziare tutti i partecipanti con una shopper omaggio contenente ganache ripiene di crema al Parmigiano, prodotte in esclusiva per l'occasione dalla cioccolateria artigianale I Portici di Salsomaggiore, su iniziativa dell'Azienda Agricola Segarati di Marengi Marino che ha presentato questo nuovo prodotto in anteprima a Monaco, dedicandolo alla Principessa Charlene. Non sono poi mancati gianduotti e cremini offerti dalla nota cioccolateria Ziccat di Torino, i cri-cri Piemont, una creazione in cioccolato firmata dalla Boutique Atelier 45 di Fossombrone (PU), specializzata in vintage di alto livello e infine un Bacio di Sanremo, offerto ad ogni partecipante dalla storica Pasticceria San Romolo. Tutti gli artisti, al termine della serata, hanno ricevuto omaggi e premi offerti dagli spon-

sor e dai partecipanti alla serata: tra questi spiccava una scultura in cioccolato personalizzata per Chokolashow, ideata e consegnata da Gerardo Di Maio, organizzatore del concorso internazionale di bellezza The Look of the Year, che la ha assegnata a Miss Italia 2023, Francesca Bergesio. Di Maio ha poi annunciato che nella stessa sala del Méridien Beach Plaza si svolgerà la finale di The Look of the Year il 16 novembre 2025. Tra le attenzioni riservate agli artisti presenti, diversi partner hanno voluto offrire omaggi originali e raffinati. Il salone L&L di Lidia Tudisco ha proposto un trattamento Spa esclusivo per capelli, una vera parentesi di benessere, mentre il ristorante Casa Amodio, che ha ideato per l'occasione delle mozzarelle al cacao, ha conquistato il pubblico con la sua audacia gastronomica. Agromontana International, rappresentata da Enrico Bardini, ha invece offerto oltre ai consueti marron glacés e le marmellate d'eccezione, una imperdibile degustazione di diverse varietà di cacao, presto destinate anche al grande pubblico con il brand Agricacao. Al termine della serata, la Bottega del Gelato di Claudio Rossi e il Gruppo Miro hanno consegnato a tutti gli artisti presenti una scatola di cioccolatini personalizzati in occasione del Chokolashow 2025, invitandoli ufficialmente a partecipare alla prossima edizione. Dal punto di vista musicale, l'ospite d'onore, Awana Gana, si è esibito cantando dal vivo, con la sua chitarra. Chokolashow continua così il suo percorso di crescita, unendo artisti, sponsor, istituzioni e pubblico in un progetto che trasforma il cioccolato in linguaggio universale di bellezza, emozione e altruismo. La serata si è conclusa sulle note di Awana Gana, accompagnando l'ultimo brindisi in un'atmosfera di profonda gratitudine. Chokolashow si è confermato non solo come evento, ma come atto d'amore e ponte tra arte e solidarietà. La terza edizione, prevista tra ottobre e novembre 2026, renderà omaggio alla dinastia dei Grimaldi, simbolo di eleganza, continuità e impegno verso la cultura e l'umanità.



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

studiowiki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE